

Si definiscono “disfonie” su base funzionale quelle alterazioni della voce di gravità variabile non collegate ad una patologia specifica della laringe, ma dovute principalmente ad una cattiva tecnica di produzione della voce stessa e/o ad abitudini scorrette. Non di rado, però, le alterazioni della voce che sono causate da fattori ambientali e comportamentali, nel tempo e se non corrette possono causare un danno vero e proprio alle corde vocali (infiammazione, noduli, polipi).

La causa determinante è il cattivo uso o l'abuso della propria voce, che può assumere molti aspetti:

- l'abitudine di parlare a voce alta e di gridare.
- cantare con una tecnica errata.
- svolgere lavori che richiedano un grosso impegno vocale (insegnanti, centralinisti, istruttori sportivi, logopedisti (!), ecc.).
- la tosse protratta.
- l'esposizione ad agenti irritanti, quali il fumo, i pollini, ecc.
- fattori di ordine “psicologico” (tensione, stress, ansia ecc.).

Solitamente la disfonia è determinata da una lunga storia di cattivo uso ed abuso della voce, ma a volte anche un singolo evento traumatico può causare lesioni alle corde vocali (per esempio, gridare allo stadio o ad un concerto).

I principali segni di disfonia sono:

- raucedine.
- episodi più o meno frequenti di abbassamento o perdita della voce.
- sensazione di non avere aria sufficiente per terminare una frase.
- sensazione di tensione e dolore al collo, alle guance, alla gola.
- bisogno di schiarirsi frequentemente la voce e di tossire.
- sensazione di fatica nel parlare.
- difficoltà nel produrre la voce all'intensità desiderata.
- senso di affaticamento fisico.

Nel caso un abbassamento di voce capiti frequentemente o si protragga, è necessario rivolgersi ad un medico, preferibilmente ad un otorinolaringoiatra o ad un foniatra. Il medico potrà effettuare le valutazioni del caso e visualizzare le corde vocali e la loro funzionalità. Dovrà, inoltre, escludere la presenza di patologie organiche ed accertare la natura disfunzionale della disfonia. Se lo riterrà opportuno, potrà prescrivere una terapia farmacologica.

Il logopedista provvederà a valutare gli aspetti inerenti la respirazione ai fini della produzione della voce, come pure la tecnica vocale e, in generali, lo stile comunicativo del paziente.

## NODULI E POLIPI VOCALI

Si tratta di neoformazioni benigne delle corde vocali che si formano per lo stato di infiammazione cronica determinato dall'abuso vocale. Inizialmente i noduli hanno l'aspetto di rigonfiamenti infiammatori, che, con il persistere delle condotte abusanti, si organizzano in tessuto fibroso, come se fossero callosità. Più i comportamenti errati si protraggono più i noduli diventano grossi ed induriti. I polipi possono avere aspetti diversi e solitamente sono di dimensioni maggiori rispetto ai noduli.

Il trattamento dei polipi e dei noduli di grosse dimensioni è spesso chirurgico, con un'operazione in anestesia generale. E' però possibile evitare l'intervento attraverso la diagnosi precoce della disfonia e l'adesione ad un programma logopedico di igiene vocale e di azione sulle cause della disfonia.

## **IL TRATTAMENTO LOGOPEDICO DELLE DISFONIE SU BASE DISFUNZIONALE.**

Un episodio acuto di abbassamento o perdita della voce viene curato dal medico con i farmaci più opportuni. La terapia farmacologica potrà sicuramente curare l'episodio, ma non rimuovere la causa che, come avrete letto, è collegata a fattori ambientali e comportamentali.

Il trattamento logopedico mirerà a correggere proprio le cause della disfonia. Il primo passo consisterà nel rendere il paziente consapevole delle abitudini sbagliate, delle posture errate ed in generale delle modalità scorrette di respirazione e produzione della voce. Verranno suggerite strategie utili per modificare tali comportamenti, come pure esercizi specifici per migliorare la tecnica vocale e per gestire meglio la respirazione ai fini della produzione della voce. Saranno insegnate anche tecniche di rilassamento che aiuteranno il paziente ad acquisire una migliore consapevolezza del proprio corpo, delle tensioni muscolari e delle strategie per eliminarle. Il percorso terapeutico richiederà molto impegno e motivazione da parte del paziente, che, modificando i comportamenti errati all'origine della disfonia, dovrà in parte cambiare anche alcuni aspetti del proprio stile comunicativo.

**U.L.L.**

**Unione Logopedisti Liguri**  
Salita Montagnola dei Servi, 31/5  
16100 Genova

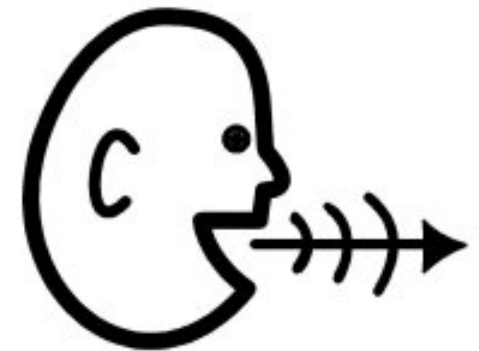
**C.C. bancario: BANCA CARIGE**  
**N°conto 686180**  
**ABI 06175 CAB 01599**  
**IBAN IT98 T061 7501 5990 0000 0686 180**

**Tel. segreteria 340-3132536**

**[www.ull.it](http://www.ull.it)**

*Unione Logopedisti Liguri*

## **LE ALTERAZIONI FUNZIONALI DELLA VOCE**



**A cura di**  
**U.L.L. – Unione Logopedisti Liguri**